GIORNALE di CANTÙ

Settimanale

Data 22-10-2022
Pagina 1+8
Foglio 1 / 2

A Cascina Amata, frazione di Cantù

Scuola dell'infanzia in crisi, chiede aiuto alla comunità

CANTÙ Covid, decremento delle nascite, caro bolletta. Sono solo alcune delle cause che stanno mettendo in grave difficoltà la scuola dell'infanzia paritaria Terraneo di Cascina Amata, che si è quindi rivolta alla comunità per avere un aiuto.

A PAGINA 8

GIORNALE di CANTÙ

Giovane papà di Carugo muore dopo 5 anni in coma

Niente acqua calda in Comune

Un fondo per aiutare la materna Terraneo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fond.Comunitarie - Como

GIORNALE di CANTÙ
Settimanale
Data 22-10-2022
Pagina 1+8
Foglio 2 / 2

Il presidente: «Anche la donazione più piccola può aggiungere un mattoncino per costruire un futuro migliore per i nostri bambini»

Un fondo per aiutare la materna Terraneo

Calo delle nascite e quindi delle iscrizioni, pandemia, e necessità di rinnovare la scuola alla base della richiesta di aiuto

CANTU (dsr) «La scuola dell'infanzia Enrico Terraneo di Cascina Amata è una delle più belle della città. Per questo motivo vogliamo conservarla e faremo tutto quanto necessario per riuscirci».

Così, tra le misure pensate dal presidente dell'istituto paritario della frazione **Orazio Marelli**, vi è anche quella di dar vita a un fondo presso la Fondazione provinciale della Comunità comasca, dedicato a sostenere progetti educativi della scuola.

«In un periodo sempre più complicato, segnato dal calo delle nascite, dall'inflazione galoppante e dall'emergenza sanitaria che ci stiamo lentamente lasciando alle spalle, anche la nostra scuola, come diverse altre materne, si trovano in seria difficoltà - ha proseguito il presidente - Occorre tenere presente che durante la pandemia comprensibilmente molte famiglie hanno deciso di tenere a casa i bambini. A ciò si aggiunga che a Cantù il calo delle nascite è stato netto. Tutto questo ha contribuito a ridurre notevolmente il numero degli iscritti. Un esempio: l'anno scorso la classe primavera era formata da soli cinque bambini».

La scuola, anche durante l'emergenza pandemica, ha deciso di non chiudere mai quando la normativa consentiva di tenere aperto le materne.

«Abbiamo sempre preferito dare un sostegno alle famiglie, che per diverse ragioni, avevano la necessità di appoggiare il proprio bambino alla nostra scuola dell'infanzia. Quest'anno i numeri per fortuna sono in crescita. Contiamo 34 bambini alla materna e 15 nella sezione primavera. per quest'ultima, peraltro, abbiamo ulteriori richieste, che ci hanno portato a chiedere la possibilità di allargare la sezione, passando da 15 a 20 bambini».

Malgrado tutte le difficoltà affrontate, la scuola non ha licenziato nessun dipendente.

«Contiamo ora su nove unità che compongono il nostro personale, delle quali tre non sono docenti. In più abbiamo la mensa interna, che è sempre stato il nostro valore aggiunto. Non abbiamo lasciato a casa nessun dipendente durante la pandemia e di questo siamo felici».

Il presidente è quindi tornato sull'istituzione di un fondo per garantire un futuro alla scuola.

«Sono a tutti note le difficoltà anche legate all'incremento dei costi energetici. A ciò si aggiunga che la struttura necessita ancora di interventi di aggiornamento. Per esempio per quanto riguarda il parco giochi, l'impianto elettrico e i serramenti. Ma anche la caldaia, che ha più di 20 anni e che per sostituirla è necessario un investimento di 30mila euro. E' difficile avere le risorse necessarie per fare questi interventi e nel contempo continuare a offrire un servizio educativo di qualità ai piccoli iscritti, indispensabile per costruire il futuro della nostra società. Per questo, attraverso l'intermediazione della Fondazione che garantirà totale trasparenza e controllo, la scuola chiede aiuto all'intera comunità. Anche la donazione più piccola può aggiungere un mattoncino per costruire un futuro migliore per i nostri bambini».

Il presidente della Fondazione Comasca, **Angelo Porro** ha aggiunto: «Siamo felici di accogliere la richiesta della scuola materna Terraneo di Cascina Amata, che rappresenta un'esperienza di lungo corso e grande successo nel nostro territorio. Mi unisco all'appello del presidente Marelli e invito tutti a donare, anche un piccolo contributo, per garantire un futuro sereno alla scuola e ai suoi bambini».

La scuola dell'infanzia Enrico Terraneo di Cascina Amata ha dato vita a un fondo dedicato a sostenere i progetti educativi dell'istituto

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Como